

produttrici ha abbassato i prezzi dall'1 per cento al 7 per cento —:

se il Ministro intenda appurare quali siano le motivazioni che hanno impedito la riduzione prevista dall'intesa;

se il Ministro intervenga al fine di ottenere una effettiva rispondenza rispetto a quanto era stato previsto così da garantire un prezzo di mercato in linea con i livelli europei. (4-12401)

#### **Apposizione di firme a interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in commissione Calzolaio n. 5-03737, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 25 novembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Spini.

L'interrogazione a risposta scritta Perrotta e altri n. 4-12223, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 28 dicembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Alfonso Gianni, Tucci, Fragalà, Buffo.

#### **Apposizione di firme e cambio presentatore a interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-01311, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 settembre 2002, è da intendersi sottoscritta dal deputato Ghiglia che ne diventa il primo firmatario.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-02046, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 10 marzo 2003, è da intendersi sottoscritta dal deputato Gianni Mancuso che ne diventa il primo firmatario.

#### **Cambio di presentatore a interrogazione.**

L'interrogazione a risposta orale n. 3-03147, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 4 marzo 2004, è da intendersi presentata dall'On. Gianni Mancuso, già cofirmatario della stessa.

#### **Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta orale Perrotta n. 3-03655 del 13 settembre 2004;

interrogazione a risposta scritta Perrotta n. 4-04335 del 31 ottobre 2002;

interrogazione a risposta scritta Perrotta n. 4-11055 del 28 settembre 2004;

interrogazione a risposta scritta Perrotta n. 4-11125 del 4 ottobre 2004.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Piscitello n. 4-09481 del 23 marzo 2004 in interrogazione a risposta orale n. 3-04056.

#### **Ripubblicazione di testi.**

Si pubblicano di seguito i testi di tre interrogazioni a risposta immediata in Commissione, già pubblicate nel Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 12 gennaio 2005 in allegato al Resoconto sommario della seduta della Commissione VI Finanze:

#### *ECONOMIA E FINANZE*

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

**SERGIO ROSSI.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Consob aveva proposto al Ministero dell'economia e delle finanze di infliggere una sanzione di 50.000 euro a Francesco Maria Scornajenchi, componente del collegio sindacale della Cirio Finanziaria S.p.A. per omessa tempestiva comunicazione alla Consob di una evidente irregolarità nella redazione della relazione semestrale della Cirio Finanziaria S.p.A. al 30 giugno 2002;

avverso la proposta di sanzione l'interessato ha proposto ricorso presso la Corte di Appello di Roma, Sezione I Civile, che, con decreto pronunciato il 27 ottobre 2004 — pubblicato sul Bollettino quindicinale della Consob del 23 novembre 2003 —, ha accolto l'opposizione proposta da Francesco Maria Scornajenchi dichiarando la nullità della sanzione non perché ha ritenuto infondati i motivi della sanzione ma perché la Consob non ha notificato l'atto di contestazione entro i termini previsti dall'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e nel luogo sbagliato, cioè presso lo studio professionale del dottor Francesco Sommaruga, presidente dal collegio sindacale;

per assurdo il Ministero delle finanze ha perso un introito dovuto di 50.000 euro, nonché le spese del procedimento, che sono state compensate, ed inoltre la Consob è stata condannata a risarcire l'opponente delle spese legali per l'importo di euro 3.400,00 —:

se il Ministro intende ottenere chiarimenti dalla Consob sulle inefficienze e sulle responsabilità che hanno causato i fatti riportati in premessa. (5-03801)

**BENVENUTO, AGOSTINI, CENNAMO, CRISCI, FLUVI, GRANDI, NANNICINI e TOLOTTI.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il commissario della CONSOB Filippo Cavazzuti si è dimesso il 30 ottobre 2003 senza venire finora sostituito;

la quota di finanziamento pubblico del fabbisogno della CONSOB è stata diminuita nel corso dell'anno 2004 da 27,77 milioni a 25,44 milioni di euro, caricando in contropartita le contribuzioni pagate dai soggetti vigilati, con il rischio di « immersione » da parte di questi ultimi;

tale effetto finanziario viene aggravato dall'aumento di 150 unità dell'organico della CONSOB, con oneri aggiuntivi a totale carico del mercato, disposto dal recepimento della direttiva sugli abusi di mercato finanziario in corso di approvazione nell'ambito della legge comunitaria 2004 —:

i motivi per i quali il dimissionario commissario della CONSOB Filippo Cavazzuti non è stato sostituito dopo oltre 14 mesi e la quota di finanziamento pubblico della CONSOB è stata ridotta di oltre il 9 per cento malgrado i nuovi delicati compiti di trasparenza del mercato finanziario e di tutela del risparmio affidati alla CONSOB. (5-03802)

**LETTIERI.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'efficace funzionamento degli organi del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali costituisce un elemento indispensabile per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di politica fiscale;

in tale contesto assume rilievo la notizia secondo la quale il Ministero dell'economia si avvarrebbe di numerosi rapporti di consulenza, i quali determinerebbero una spesa particolarmente ampia;

tale circostanza, se confermata, risulterebbe tuttavia in contraddizione con la carenza di risorse finanziarie che impedisce alle Agenzie fiscali di proseguire il processo di riqualificazione professionale del personale, in particolare per quanto riguarda la trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro a tempo determinato attualmente in essere;

il mancato inserimento in ruolo di tali soggetti comporterebbe un oggettivo danno alla funzionalità delle Agenzie fiscali, le quali dovrebbero privarsi dell'apporto professionale di personale particolarmente qualificato e motivato;

quali siano gli indirizzi che il Governo intende seguire in merito al rafforzamento della qualità professionale dei dipendenti dell'Amministrazione finanziaria e, in tale ambito, quale sia il numero delle consulenze di cui si è avvalso il Ministero dell'economia negli ultimi tre anni, quale sia l'importo complessivo delle spese sostenute a tale titolo, nonché quali siano le caratteristiche dei singoli rapporti di consulenza. (5-03803)